

Ex Cantoni, la facciata verrà demolita

Pubblicato: Mercoledì 1 Ottobre 2003

Nell'insolita cornice del Bar Vicentini di via Venegoni, la Giunta del Comune di Legnano ha presentato alla stampa le delibere adottate nella seduta di martedì 30 settembre.

A rappresentare l'esecutivo c'erano il vicesindaco Tomasello, l'assessore alle opere pubbliche Fiorenzo Battaglioli e l'assessore alle attività educative Rosamaria Codazzi.

L'unico argomento che ha acceso il dibattito tra gli amministratori e i giornalisti è stato però la questione, non all'ordine del giorno, riguardante l'ex Cantoni: la sistemazione dell'area e della struttura, in cui entrerà Esselunga, prevedeva infatti, nel progetto iniziale, firmato dal noto architetto Renzo Piano, che rimanesse la facciata originaria, come memoria storica dell'antico edificio. Ma dopo alcuni esami sulla staticità e solidità dello stabile è risultato evidente che le vibrazioni determinate dal traffico automobilistico non avrebbero consentito una perfetta esecuzione dei lavori. Ne è conseguita una decisione alternativa.

A spiegarla è stato lo stesso vicesindaco: << Dire che la facciata non sta in piedi sarebbe una bugia – precisa – ma per consentire il lavoro di ristrutturazione come si era pensato dovremmo chiudere una corsia del Sempione.

Ma questo avrebbe un prezzo, non solo economico.

Pertanto si è deciso di demolire e ricostruire integralmente e in modo fedele la parte esterna. Tutto questo è possibile – conclude Tomasello – in base all'art 17, punto c dell'accordo di programma>>.

In pratica è accaduto il contrario di quanto da almeno un anno aveva a più riprese affermato l'amministrazione comunale sulla volontà di non demolire totalmente un pezzo di storia della città.

<< Questo cambiamento di rotta – si è difeso poi il vicesindaco – non è colpa di nessuno>>.

Per quanto riguarda le delibere approvate spiccano: 1) la collaborazione con il comune di Lainate per il conferimento temporaneo, sei mesi, del vicecomandante dei vigili Ruggeri, al di fuori però del normale turno di servizio nella città del carroccio, 2) la nuova valutazione, da 45000 euro a 84000 euro, dell'edificio in via Picasso, 3) il prolungamento dell'accordo, per la gestione a costo zero dell'area mercato adibita a parcheggio, tra il comune e la cooperativa sociale coo.le.ser. , 4) l'accordo di programma tra il comune, l'asl della provincia di milano, l'ospedale per la realizzazione di un centro multiservizi; il centro sarà ricavato ristrutturando gli stabili dell'ex Sila e dell'attuale sanatorio, mentre il costo sarà suddiviso tra comune di Legnano (un milione e mezzo di euro) ospedale (240000 euro) , asl (2 milioni di euro) e un project financing di 2 milioni di euro. Infine hanno avuto via libera la proposta di trasformare l'Opera Pia di S.Erasmo in Fondazione e il progetto " la mia amica pediatria" delle Volontarie dell'ospedale civile di far conoscere ai bambini la realtà ospedaliera del reparto di pediatria.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it